## Giulia e mamma Fariba ancora in corsa

### Le piacentine proseguono la gara nel programma "Pechino Express"

PIACENZA - Persiane, ovvero Giulia Salemi e la mamma Fariba, (Shalpy e Roberto Blasi) elimi-nati per mano della coppia Fratello e Sorella, Andrea Facchi-netti e Naike Rivelli, risultati vincitori della quarta tappa di Pechino Express. Grazie al primo posto nella prova vantaggio che ha permesso loro di scalare d un tappe: persiane seconde per la terza volta consecutiva. Compagni e Artisti (Luca Tommasini e Paola Barale) in lotta per non abbandonare la gara e con ogni probabilità se Luca Tommasini non si fosse di nuovo fatto male alla caviglia, costringendo Paola

Barale a prendere in mano la situazione ancora una volta, pronon l'avrebbe risparmiata. E invece, al termine della quarta puntata che la busta nera dice essere eliminatoria, gli Artisti vengono salvati da Fratello e Sorella, mentre Shalpy e Roberto salutano l'avventura ad un pasBlasi sono stati



con il mare al centro di tutto. non ha avuto particolari sussulti

nonostante i 500 chilometri per-

corsi da Cuenca a Salinas. Mamma Fariba felice di quanto dimostrato da Giulia che ha tirato fuori il suo carattere in questa tappa, mamma Fariba disposta a solleticare i lobi delle orecchie dell'autista pur di arsi accompagnare il più velocemente a destinazione. Secondo bonus in questa edizione di Pechino Express per gli Espatriati che volano direttamente in Perù grazie all'immunità conquistata dopo una visita alle isole Galapagos. Lunedì la truppa sarà in Perù,

l'avventura continua.

Oltre 250 musicisti partecipanti, grande affluenza di giovani ma anche di un pubblico variegato e la partecipazione di numerose associazioni

# «Tendenze di tutti, edizione da record»

Bilancio più che positivo per gli organizzatori Corvi ed Esposito. L'assessore Piroli: «Un circolo virtuoso»

PIACENZA - Tendenze, il giorno dopo. Un ottimo risveglio. Il bilancio della ventunesima edizione andata in scena allo Spazio 4 nello scorso weekend è assolutamente positivo. Pietro Corvi, direttore artistico della manifestazione e presidente di CrowsE20, l'associazione che insieme alla start up Leto ha preso in mano le sorti del festival da quest'anno, è particolarmente contento per il buon esito della "tre giorni": «Il sistema Tendenze ha funzionato in ogni una sua componente. E' stata la Tendenze di tutti, la Tendenze inclusiva, la Tendenze dei record di proposte. Oltre 250 i musicisti in ballo. Hanno pagato alcune scelte: quella di iniziare, ad esempio, i concerti alle 18 ha portato un senso di vitalità davvero contagioso. L'edizione si chiude con tre pienoni. Migliaia di persone. Venerdì il boom. Tanti giovanissimi ma anche famiglie, cultori della materia che scientificamente si posizionavano per sentire il musicista di riferimento e curiosi dell'ultimissima ora. Un cartellone poliglotta ed eterogeneo come non mai, aree tecniche gestite in modo e-semplare. Ringrazio in particolare Sound Bonico e Desert Fox, Rock al Port, Orzo Rock e gli instancabili reporter del progetto Soundcheck e del progetto Hop il cui contributo, umano, fisico e anche tecnico\logistico, è stato essenziale. La mia ambizione è tenere vivo il marchio Tendenze, vorrei che tornasse ad essere una factory operativa durante tutto l'anno. Ci proveremo».

A stretto giro arriva anche il commento di Luca Esposito della Leto, coprotagonista nella





dell'edizione 2015 di Tendenze a Spazio4: 250 musicisti e grande affluenza **di pubblico** (foto Del Papa)

Alcune immagini

mune e agli sponsor che hanno sostenuto la kermesse. Speriamo di aver ripagato la fiducia che ci hanno concesso la Fondazione. Groppalli, Tecnoborgo, Ferranti ed Alphaville. Ha riscosso un notevole consenso anche tutta la parte expo cui abbiamo voluto donare un connotazione più marcata. E' solo il primo passo, speriamo di poterne fare, l'anno

Di questi passi si è compiaciuta Giulia Piroli, assessore alle Politiche Giovanili. «Un grande successo di pubblico, un colpo d'occhio eccezionale. Siamo or-gogliosi, come Amministrazio-ne, di questa edizione, la ventunesima. Ho apprezzato la trama delle associazioni in mostra. Un circolo virtuoso che ha coinvolto i piacentini ma non solo. Tanti i visitatori arrivati da Parma, Lodi e Cremona. Quello che di buono abbiamo seminato sta portando i suoi frutti. Mi ha fatto piacere vedere un dialogo intergenerazionale. Tanti i bambini presenti, anche figli di quei ragazzi che fino a qualche anno fa erano protagonisti sul palco imbracciando una basso o una chitarra. Nonni e nonne lì a tifare per i nipoti. Ho vissuto il passaggio di testimone da un'organizzazione all'altra come una partita di ping pong in cui la pallina non cade mai fuori dal tavolo. Auspico che anche la prossima edizione possa confermarsi un evento di tale

Matteo Prati

#### **VENERDÌ A CREMONA**

#### Omaggio a Beethoven: Piacenza protagonista

CREMONA - "La musica è una rivelazione più profonda di ogni saggezza e filosofia". Così diceva Beethoven. E proprio con questa frase sembra corretto iniziare a parlare di un concerto che rende omaggio al grande compositore e che vede an-che un po' di Piacenza fra i protagonisti.

protagonisti.
La direttrice d'orchestra e
polistrumentista Patrizia
Bernelich sarà infatti tra i
protagonisti di un appuntamento musicale in programma venerdì nella Cattedrale di Santa Maria Astedrale di Santa Maria Assunta a Cremona: alle 21, questo l'orario di inizio del concerto, è prevista l'esibi-zione del Coro lirico Ponchielli Vertova diretto appunto dalla stessa Bernelich. E qui si spiega l'omaggio a Beethoven, dato che nel programma della serata è prevista appunto l'esecuzione di uno dei più celebri e appassionati brani del compositore, ossia la Sinfonia n. 9 in Re minore op. 125: il brano sarà eseguito da solisti, coro e orchestra. Il con-certo infatti vedrà la partecipazione non solo del coro lirico Ponchielli Vertova, ma anche del soprano Giovan-na Beretta, del contralto Maria Ernesta Scabini, del tenore Gianluca Pasolini e basso baritono Juliusz Loranzi; a completare il cast della serata sarà anche l'Or-chestra Sinfonica dei Colli Morenici, anche questa diretta dalla stessa Bernelich così come i solisti.

La serata è a ingresso libero e gratuito e si avvale della collaborazione preziosa del Comune di Cremona, oltre che del contributo di numerosi sponsor privati che hanno reso possibile l'organizzazione dell'evento teso rendere omaggio Beethoven.

#### Allo Spazio Rosso Tiziano

PIACENZA - Spazio e materia. Astrazione e figurativo. Postmoderno e antico. Si muove su un doppio binario che dell'antitesi fa il suo equilibrio la bella personale di Anna Ruggeri, pittrice attualmente esposta allo Spazio Rosso Tiziano. Spazio e materia 2 è non a caso il titolo della mostra che resterà allestita a disposizione dei piacentini ancora fino al 30 settembre nei consueti orari di visita (dal lunedì al sabato dalle 15.30



## Ruggeri, tra spazio e materia Si muove su un doppio binario la personale dell'artista

ricchissimo menù: dall'aperitivo

ad una sostanziosa cena. E pote-

va farlo godendosi Tendenze in

tutte le sue sfaccettature. Un gra-

zie di cuore lo voglio rivolgere ai tanti volontari che si sono spesi

per tutto il weekend a vario tito-

lo: senza di loro non avremmo

ottenuto questo risultato. Rin-

grazio ancĥe i vecchi organizza-

tori per il supporto, oltre al Co-

alle 19.15. Domenica chiuso): ziano non è così facile da dispazio e materia infatti sono anche le due chiavi di lettura attraverso cui rileggere queste tele che rimandano a cosmi infiniti e a suggestioni storiche senza tempo, mescolando passato e futuro, mescolando piani temporali in una continua ricerca di un equilibrio che in ogni tela si compie e si conclude.

nuova gestione della kermesse.

«Siamo rimasti colpiti e quindi

soddisfatti per la reazione e il ca-lore del pubblico. Quest'anno

Tendenze ha mostrato un aspetto più da sagra, più festa di condi-

visione. La cucina ha avuto un

ruolo fondamentale in questo

nuovo percorso. Il normale frui-

tore, varcando i cancelli alle 18,

aveva la possibilità di gustarsi un

Che cosa possono trovare i piacentini una vota varcata la porta dello Spazio Rosso Ti-

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà" \Delta Altrimedia Via Giarelli, 4/6 - Piacenza Servizio necrologie 🖀 0523/384999

Uffici Commerciali 2 0523/384811 r.a

re: ci sono le tele che rimandano all'arte di Rothko con degli spazi cromatici raddensati che si fanno espressione di una qualche sconosciuta trascendenza, attesa di un assoluto che è libero di manifestarsi ma non è detto che lo faccia; le tele dai colori preziosi e nettamente delimitati, finestre sul tempo che si aprono improvvisamente rivelando lembi di arte pompeiana, piccole scenette di intima

LA SPIAGGIA CIRIANO DI CARPANETO (PC) - TEL. 339/3096878 **QUESTA SERA LATINO GIOV 24 KATTY PIVA** SI BALLA ANCHE IN CASO DI PIOGGIA quotidianità di festa della città romana sepolta dall'eruzione del Vesuvio. Eccoli allora gli amorini e le grazie che appaiono in maniera assolu-tamente imprevista fra geometrie assolute e ridefinite in maniera equilibrata, simboli di una storia inviolabile e fitta di misteri destinati a restare tali. E di misteri sono intrise anche le tele più recenti che schiudono all'occhio dell'osservatore gli universi e gli orizzonti cosmici, le luminosità che traspaiono come lampi nei riflessi argentati della tela che non per caso assumono la forma del cerchio, in aperto contrasto alle geometrie rettilinee delle altre tele. «Si usano specchi per guardarsi il viso e si usa l'arte



Anna Ruggeri, protagonista della personale 'Spazio e materia 2" allo Spazio Rosso Tiziano (foto Franzini)

per guardarsi l'anima» aveva scritto George Bernard Shaw e la sua frase è stata poi ripresa dalla giornalista Roberta Suzzani proprio per discutere dell'arte di Ruggeri: mai scelta è parsa più azzeccata per un'artista che sa guardare davvero nel fondo dell'anima e sa farlo soprattutto attraverso una pittura che crea de-

gli spazi e diventa materia autentica e pura per ricercare un Io che attraversa le epoche e gli spazi, strumento per esprimere una riflessione personale sulla storia, sul tempo e sul cosmo che riguarda non solo la stessa artista, ma anche l'intera uma-

**Betty Paraboschi**